



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEI "COMITATI DI QUARTIERE"

(testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione di C.C. n. 61/2017)

Il presente regolamento, di modifica al precedente approvato con C.C. N.43/2014, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2017:

- la delibera di approvazione è stata pubblicata all'albo on line per 15 giorni consecutivi dal 15/03/2018 al 30/03/2018;
- la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva il 25/03/2018;
- viene disposta la ripubblicazione per 15 giorni ai sensi dell'art. 73 del vigente Statuto Comunale.

Mussolente, 27/03/2018

Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Perozzo
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI MUSSOLENTE
REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEI
"COMITATI DI QUARTIERE"
NORME GENERALI

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

1. Il Comune favorisce l'effettiva partecipazione democratica dei cittadini, che costituiscono la Comunità Misquilese, all'attività amministrativa del Comune, prevista dalle norme dello Statuto, con l'istituzione dei Comitati di Quartiere presso i quartieri individuati nel presente regolamento.

ART. 2 - ISTITUZIONE DEI COMITATI DI QUARTIERE

1. I Comitati di Quartiere sono istituiti ai sensi degli artt. 52 e 59 del vigente Statuto Comunale.

2. Il presente regolamento definisce le norme fondamentali per la loro costituzione ed il loro funzionamento.

3. I Comitati di Quartiere sono costituiti dall'aggregazione di aree del Comune di Mussolente aventi esigenze comuni determinate da situazioni socio-culturali, storiche ed urbanistiche. I Comitati di Quartiere, nell'ambito dell'"unità comunale" rappresentano le esigenze delle rispettive comunità di area.

4. Hanno lo scopo di migliorare le condizioni di vita del Quartiere, stimolando e favorendo ogni forma di partecipazione e costituiscono l'organismo democratico al fine di:

- a) promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune e del quartiere stesso;
- b) ricercare proposte programmatiche da proporre alla Amministrazione Comunale;
- c) individuare e ricercare proposte di soluzione rispetto alle problematiche ed alle esigenze del quartiere e delle persone ivi residenti;
- d) accrescere la capacità di interazione sulle scelte e sul funzionamento dell'Amministrazione Comunale;
- e) diffondere e consolidare la solidarietà e lo spirito di aggregazione nella Comunità Misquilese.

ART. 3 - I COMITATI DI QUARTIERE E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

1. E' possibile la costituzione dei seguenti Comitati di Quartiere:

- 1) Mussolente nord (Dee roste);
- 2) Mussolente ovest (Valessina);
- 3) Mussolente centro-(Volon);
- 4) Mussolente est;
- 5) Casoni ovest (Fatima);
- 6) Casoni est;
- 7) Casoni centro;
- 8) Casoni sud (San Daniele).

2. La delimitazione dei quartieri risulta dalla planimetria allegata al presente regolamento. Successive modifiche o costituzione di nuovi quartieri sono deliberate dal Consiglio Comunale sentito il parere dei Comitati di Quartiere;

3. Le situazioni promiscue verranno risolte dal Sindaco con decreto.

Art. 4 – OBIETTIVI E FUNZIONI DEI COMITATI DI QUARTIERE

1. Per perseguire la finalità, di cui all'art. 2, i Comitati di Quartiere possono:

- a) recuperare le antiche tradizioni e manifestazioni popolari onde vivacizzare la vita di quartiere e a tale scopo partecipare alla promozione e allo svolgimento di manifestazioni di natura sportiva dilettantistica, ricreative e di accrescimento

socioculturale;

b) organizzare momenti di partecipazione, di incontro e riunioni con le persone del quartiere e le associazioni presenti sul quartiere e nel territorio comunale al fine di discutere problemi comuni, raccogliere pareri su questioni particolari, proporre e attuare attività ed iniziative di crescita e di cura del quartiere;

c) proporre studi e ricerche per la conoscenza del quartiere e la più efficace soluzione dei suoi problemi;

d) sottoporre, in forma scritta secondo le modalità previste al successivo articolo 6 comma 3, alla Amministrazione Comunale proposte e segnalazioni di intervento per migliorare la qualità della vita nel quartiere e la funzionalità dei servizi esistenti nel quartiere;

e) chiedere di essere ascoltati per esporre le esigenze del Quartiere;

f) relazionare in Consiglio Comunale, su invito del Sindaco;

g) sulla base di una leale e reciproca collaborazione, i Comitati di Quartiere potranno esprimere pareri e attivare tavoli di consultazione con i residenti del quartiere su particolari interventi, iniziative e progetti proposti dall'Amministrazione Comunale che hanno un impatto rilevante sulla vita del quartiere;

h) dialogare con enti ed istituzioni per progetti e/o interventi di interesse per il quartiere, anche attraverso, in accordo con il Comune, la resa di prestazioni / servizi da parte dei membri del Comitato iscritti all'Albo dei Volontari di cui alla successiva lettera l);

i) organizzare incontri tra i vari Comitati di Quartiere, al fine di coordinarsi tra loro per formulare proposte e mantenere una visione generale della città;

j) segnalare ogni anno, all'interno della relazione sulla situazione del quartiere, le richieste d'intervento ritenute prioritarie. Tale segnalazione va inviata al Sindaco entro il 30 settembre affinché le proposte possano essere valutate e tenute in considerazione nella fase di formazione del bilancio di previsione. L'Amministrazione darà riscontro in merito alle segnalazioni presentate entro i termini previsti dal successivo articolo 6;

k) utilizzare spazi e/o strutture pubbliche di quartiere anche intervenendo nella gestione degli stessi mediante l'attività prestata dai volontari di cui alla successiva lettera l).

l) iscrivere il Presidente o i componenti del Comitato all'Albo Comunale dei volontari di cui al regolamento comunale per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Mussolente ed i volontari per lo svolgimento di attività di pubblica utilità.

Art. 5 – ORGANI DEL QUARTIERE

1. Sono organi di ogni Quartiere:

a) il Comitato di Quartiere, i cui componenti sono le persone residenti nel quartiere elette con consultazione popolare.

b) Il Presidente, il cittadino componente del Comitato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella consultazione popolare. A parità di voti risulta eletto il più giovane d'età.

c) Il Segretario, scelto fra i membri eletti del Comitato nella prima riunione a seguito delle elezioni del Comitato.

Art. 6 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il principio della leale e reciproca collaborazione deve essere alla base dei rapporti tra Comitati di Quartiere e l'Amministrazione Comunale. Nel rispetto di tale principio l'Amministrazione Comunale, su particolari interventi, iniziative e progetti proposti che hanno un impatto rilevante sulla vita del quartiere favorirà la consultazione alle scelte da parte dei residenti del quartiere mediante la richiesta di pareri al Comitato di Quartiere, il quale potrà attivare per formulare tali pareri le forme di consultazione dei residenti che

riterrà più opportune.

2. In tale contesto l'Amministrazione Comunale, per tramite dell'ufficio comunale competente invia ai Comitati di Quartiere i documenti richiesti dal Presidente, prediligendo il formato digitale. Tali documenti possono essere ad esempio : il Bilancio Annuale e Pluriennale, il Rendiconto Annuale, il P.O.P. (Piano Opere Pubbliche), eventuali Regolamenti, Convenzioni, progetti, provvedimenti, atti di interesse per il quartiere.

3. Le segnalazioni, le proposte e le richieste, non aventi carattere d'urgenza, per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 4 da parte dei Comitati di Quartiere dovranno in via generale essere presentate al protocollo comunale in forma scritta a firma del Presidente del Quartiere prediligendo il formato digitale (e-mail o posta elettronica certificata). In caso di segnalazione, proposta o richiesta scritta, l'Amministrazione, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, dovrà dare riscontro scritto, prediligendo il formato digitale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

4. Limitatamente alle segnalazioni di cui all'articolo 4 lettera J), l'Amministrazione si riserva di dare risposta entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Art. 7 - COMPOSIZIONE E DURATA

1. Ogni Comitato di Quartiere si compone di 5 membri, compreso il presidente, eletti dalle persone residenti nel quartiere, qualunque sia il numero dei residenti.

2. I Comitati di Quartiere durano in carica 3 (tre) anni, per un massimo di due mandati nella figura del Presidente;

3. L'Amministrazione Comunale deve, nei termini previsti, indire le elezioni dei nuovi Comitati di Quartiere.

4. Ai membri dei Comitati di Quartiere non compete alcuna indennità o compenso.

5. Il rinnovo dei Comitati di quartiere deve avvenire di norma contestualmente per tutti i quartieri nelle date stabilite dal Sindaco.

Art. 8 – FUNZIONI

1. I Comitati di Quartiere svolgono gli obiettivi e le funzioni di cui all' art. 4 nel rispetto delle finalità citate all'art. 2.

2. Inoltre, devono convocare le assemblee di quartiere, almeno due volte all'anno, anche su proposta del Sindaco. Il Comitato di Quartiere dovrà portare, all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, le proposte avanzate.

Art. 9 – SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI COMITATI DI QUARTIERE

1. Il Comune di Mussolente mette a disposizione dei Comitati di Quartiere:

a) eventuale strumentazione di supporto, compresi i mezzi per diffondere le necessarie informazioni per il proprio funzionamento. Allo scopo verrà altresì installato un albo pubblico in ogni Quartiere, dove il Comitato possa affiggere tutti gli avvisi utili per garantire l'informazione e la partecipazione. L'accesso al sito del Comune e ai tabelloni luminosi sarà garantito per il tramite degli uffici del Comune;

b) le sale in cui riunirsi e tenere iniziative e pubbliche assemblee, in locali pubblici e nei limiti delle disponibilità degli stessi.

2. Al fine di garantire l'ordinario funzionamento dei Comitati di Quartiere, il Comune s'impegna ad erogare un contributo, di pari valore per ogni singolo comitato, definito dalla Giunta Comunale nei limiti delle risorse disponibili stanziare in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Tale contributo sarà erogato per l'acquisto di beni /servizi in due tranches :

a) la prima tranche, come acconto pari al 70% del contributo concesso, sarà erogato entro 30 giorni dalla presentazione di una relazione a preventivo di spesa annuo;

b) la seconda tranche, pari al 30% come saldo del contributo concesso, sarà erogata entro 30 giorni dalla presentazione di:

- 1) breve relazione a consuntivo descrittiva delle attività svolte dal Comitato di Quartiere nel corso dell'anno di competenza;
- 2) rendicontazione delle spese sostenute con allegata documentazione fiscale relativa.

3. Le spese devono trovare:

- stretta inerenza e correlazione con le attività di cui all'art. 4;
- pertinenza con il territorio del singolo Comitato di quartiere;

4. Restano escluse da contribuzione:

- le spese riferite a momenti conviviali;
- contributi e trasferimenti in denaro a soggetti/Enti diversi

Art. 10 – PRIMA CONVOCAZIONE

1. Il Comitato di Quartiere tiene la sua prima seduta di insediamento entro il trentesimo giorno dal provvedimento di convalida degli eletti firmato dal Sindaco.

2. La prima convocazione del Comitato di Quartiere è effettuata dal Sindaco, congiuntamente con il Presidente, con invito scritto.

3. Alla prima convocazione partecipano il Sindaco o suo Delegato ed il Presidente uscente in qualità di consegnatario dei beni/servizi acquisiti in rappresentanza del Comitato.

4. Il Comitato di Quartiere, nella prima seduta, prende atto della elezione del Presidente ed elegge il Vice Presidente, scelto tra i membri del Comitato.

5. Il Presidente nomina il Segretario, anche esterno al Comitato, ma facente parte del quartiere. Quest'ultimo non ha diritto di voto se non appartenente al Comitato.

Art. 11 – CONVOCAZIONI DEL COMITATO DI QUARTIERE

1. Il Presidente convoca il Comitato di Quartiere con avviso scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. L'avviso può essere inoltrato anche per via telematica.

2. La convocazione è da recapitare almeno cinque giorni prima della riunione.

3. In caso di urgenza, la convocazione può anche essere telefonica entro le 24 ore antecedenti la convocazione.

4. Copia della convocazione deve essere inoltrata anche al Sindaco affinché possa intervenire o inviare un suo delegato come previsto dal presente Regolamento.

Art. 12 – SEDUTE DEL COMITATO DI QUARTIERE

1. Il Comitato si riunisce a seguito di:

- a) determinazione del Presidente;
- b) richiesta scritta di tre dei suoi membri;
- c) richiesta del Sindaco.

2. Considerate le finalità dei Comitati di Quartiere le sedute sono pubbliche, pertanto, alle persone residenti nel Quartiere deve essere data notizia anche mediante affissione dell'avviso di convocazione alla bacheca pubblica esposta nel Quartiere.

3. Il Segretario cura la verbalizzazione delle sedute, in caso di assenza viene sostituito da un altro componente del Comitato in apertura di seduta.

4. Il Presidente concede la parola ai cittadini che ne facciano esplicita richiesta, sempre che siano residenti nel Quartiere.

5. Il Sindaco o suo delegato possono intervenire alle riunioni con diritto di parola e senza diritto di voto.

6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

7. Alle sedute possono essere invitati a relazionare assessori, tecnici comunali ed esperti esterni, su specifici argomenti di interesse del quartiere.

8. Le decisioni sono adottate, dal Comitato di Quartiere, a maggioranza dei presenti e con voto palese, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. Il verbale della seduta viene inviato in copia al Sindaco.
10. L'assenza non giustificata, a tre sedute consecutive del Comitato, comporta la decadenza dalla carica.

Art. 13 - DIMISSIONI E SURROGA DEI MEMBRI DEL COMITATO DI QUARTIERE

1. Alla sostituzione di singoli componenti dimissionari, decaduti o cessati per qualsiasi causa, provvede il Sindaco con proprio decreto, scorrendo la graduatoria delle preferenze dei candidati non eletti. Inoltre tempestiva comunicazione alla persona subentrante ed al Presidente del Comitato che provvede a convocare il nuovo componente nella prima seduta utile.
2. In caso di cessazione del Presidente, subentra nella carica chi segue con il maggior numero di preferenze elettorali individuali.

Art. 14 – MODIFICHE SOGGETTIVE (SCIoglimento ESTINZIONE) DEL COMITATO DI QUARTIERE

1. Il Comitato di Quartiere viene sciolto con provvedimento del Sindaco, quando, per dimissioni od altra causa, lo stesso sia ridotto a meno della metà dei suoi membri e non sia più possibile alcun provvedimento di surroga.
2. Fino all'insediamento del nuovo Comitato, che deve avvenire entro 90 giorni dal provvedimento di scioglimento, le funzioni sono svolte dal Presidente o dal vice Presidente.
3. Nel caso di estinzione di uno o più Comitati, i beni/servizi in corso di esecuzione sono trasferiti di diritto al Comune.

Art. 15 – ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

1. Considerato quanto espresso nel presente regolamento, il Presidente, nell'espletamento delle sue funzioni deve avvalersi della collaborazione di tutti i componenti del Comitato di Quartiere, e di tutte le persone residenti, portatrici di proposte e/o di competenze e conoscenze nelle varie materie di interesse per il Quartiere.
2. Il Presidente, oltre a rappresentare il Comitato di Quartiere:
 - a) convoca e presiede le riunioni del Comitato, predispone l'ordine del giorno e firma i verbali. I verbali devono contenere informazioni sul numero dei presenti e dei votanti e sull'esito della votazione;
 - b) attua quanto stabilito nelle sedute del Comitato avvalendosi della collaborazione del Vice Presidente, del Segretario, dei componenti il Comitato e di eventuali cittadini volontari che si siano resi disponibili;
 - c) invia al Sindaco copia della convocazione del Comitato con l'ordine del giorno ed il conseguente verbale;
 - d) convoca e presiede le Assemblee di Quartiere promosse dal Comitato, dal Sindaco o richieste dai cittadini concordando con il Sindaco la data per renderne possibile l'eventuale presenza, affiggendo avviso sull'Albo di Quartiere.
 - e) può richiedere copia di atti e documenti Comunali di interesse per il Quartiere;
 - f) sottoscrive, a nome e per conto del Comitato, le richieste, le segnalazioni e le proposte avanzate all'Amministrazione comunale;
 - g) comunica al Sindaco il caso in cui si configuri la decadenza di uno dei membri del Comitato perché assuma i provvedimenti di competenza.
3. Il Presidente del Comitato di Quartiere riceve, dal Sindaco, copia della convocazione del Consiglio Comunale corredata dal relativo ordine del giorno. La trasmissione può avvenire anche per via telematica.
4. In caso di assenza del Presidente questi viene sostituito dal Vice-Presidente o da altro

membro del Comitato allo scopo delegato.

Art. 16 – FINALITA' DELL'ASSEMBLEA DI QUARTIERE

1. L'Assemblea di Quartiere ha lo scopo di:
 - a) ampliare e rendere effettiva la partecipazione delle persone residenti nel Quartiere all'attività amministrativa del Comune di Mussolente, sia come singoli che come gruppi ed organismi sociali presenti sul territorio;
 - b) consentire al Comitato di Quartiere di recepire più direttamente la volontà dei residenti in ordine alle proposte sulla vita del Quartiere;
 - c) partecipare alla realizzazione delle finalità e delle funzioni previste nel presente regolamento;
 - d) favorire la collaborazione con il Comitato di Quartiere e con i suoi componenti.

Art. 17 – COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DI QUARTIERE

1. L'Assemblea del Quartiere è formata da tutte le persone residenti nel Quartiere.

Art. 18 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DI QUARTIERE

1. Compete all'Assemblea discutere, approfondire e valutare proposte, programmi ed altre determinazioni risultanti all'ordine del giorno della convocazione, conformi a quanto previsto nel presente regolamento.
2. Le posizioni, i pareri che emergono nella fase consultiva vanno presi in considerazione in seno al Comitato di Quartiere riunito per deliberare.
3. Ogni seduta si apre con le comunicazioni del Presidente del Comitato di Quartiere sull'attività svolta dal Comitato.

Art. 19 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI QUARTIERE

1. La prima seduta dell'Assemblea di quartiere deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione del risultato delle elezioni e deve tenersi entro il termine di 20 giorni dalla convocazione.
2. La convocazione dell'assemblea è disposta dal Presidente del Comitato, almeno due volte all'anno, su determinazione del Comitato di Quartiere, oppure:
 - a) su richiesta di almeno tre membri del Comitato di Quartiere
 - b) su richiesta sottoscritta da almeno 20 (venti) persone residenti nel Quartiere;
 - c) su richiesta del Sindaco.
3. L'assemblea deve essere convocata almeno dieci giorni prima della data della riunione e deve riportare l'ordine del giorno degli argomenti da discutere, la data, l'ora ed il luogo della riunione.
4. Della convocazione dell'Assemblea deve essere data massima diffusione.

Art. 20 – ELEZIONE DEL COMITATO DI QUARTIERE

1. L'elezione dei Comitati di Quartiere avviene mediante una consultazione popolare da svolgersi entro tre mesi dalla decadenza del precedente Comitato.
2. Le consultazioni per l'elezione dei Comitati di Quartiere sono valide se vi abbia partecipato al voto almeno il 10% degli aventi diritto iscritti alle liste elettorali del Comune e aventi la maggiore età.
3. Ai membri dei Comitati si applicano per analogia le norme di incandidabilità, di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge per i consiglieri comunali.
4. Non possono candidarsi il Sindaco, i Consiglieri Comunali, i componenti della Giunta, i membri dei Consigli di Amministrazione ed i Revisori dei Conti delle Società Partecipate, i Segretari dei Partiti Politici.
5. La consultazione per l'elezione dei Comitati di Quartiere non può aver luogo in concomitanza con le elezioni politiche, amministrative, referendarie e con le rispettive

campagne elettorali.

6. I Comitati di Quartiere durano in carica fino all'insediamento degli eletti della tornata successiva.

Art. 21 – CANDIDATURE E FORMAZIONE DELLE LISTE

1. La lista dei candidati è unica per ogni singolo Comitato di Quartiere da eleggere ed è composta da almeno 9 candidati.

2. Ogni persona residente nel Quartiere, se maggiorenne, si può candidare per il Quartiere di residenza, presentando il proprio nominativo e sottoscrivendo l'accettazione alla candidatura presso l'Ufficio preposto del Comune almeno 30 giorni prima della consultazione.

3. Qualora, da un Quartiere vengano depositate un numero inferiore di candidature al minimo prescritto, non si procede ad elezioni in quel Quartiere.

4. Il Sindaco indice la consultazione entro i 60 giorni antecedente il voto, dando alla notizia la massima diffusione.

5. Il decreto con cui il Sindaco indice la consultazione specifica gli elementi organizzativi della stessa, nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento.

Art. 22 – MODALITA' DI VOTO

1. Hanno diritto di voto tutte le persone residenti nel quartiere che abbiano compiuto sedici anni.

2. Le schede elettorali sono predisposte dagli uffici comunali e contengono l'elenco dei candidati in ordine alfabetico.

3. L'elettore potrà esprimere un massimo di tre preferenze.

4. Ciascun seggio elettorale è composto da: un Presidente e da due scrutatori la cui nomina spetta al Sindaco.

5. Svolgeranno questi incarichi, "a titolo di volontariato", i residenti provvisti del diploma di scuola secondaria di primo grado. L'Amministrazione svolgerà un ruolo di coordinamento e controllo attraverso uno o più dipendenti all'uopo incaricati.

6. I candidati, di qualsiasi quartiere, non possono essere nominati scrutatori o presidenti di seggio.

7. Le elezioni si svolgono in un giorno festivo, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

8. Al termine delle operazioni di voto segue immediatamente lo scrutinio, cui possono assistere i candidati e il pubblico.

9. Le operazioni di voto vengono elaborate e definite dall'Ufficio elettorale Comunale. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta eletto il più giovane d'età.

10. Successivamente, il Sindaco, con proprio decreto, convalida gli eletti.

Art. 23 - Norme Transitorie

1. Per dar corso alla prima costituzione dei Comitati di Quartiere, la consultazione popolare può essere indetta 60 giorni dopo l'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale.

2. Si inizierà con una sperimentazione che riguarderà l'elezione e la costituzione dei Comitati di Quartiere della zona:

- 1) Mussolente nord;
- 2) Mussolente ovest;
- 3) Mussolente centro-nord/est;
- 4) Mussolente centro-sud/est;
- 5) Casoni ovest;
- 6) Casoni est;
- 7) Casoni centro;

8) Casoni sud.

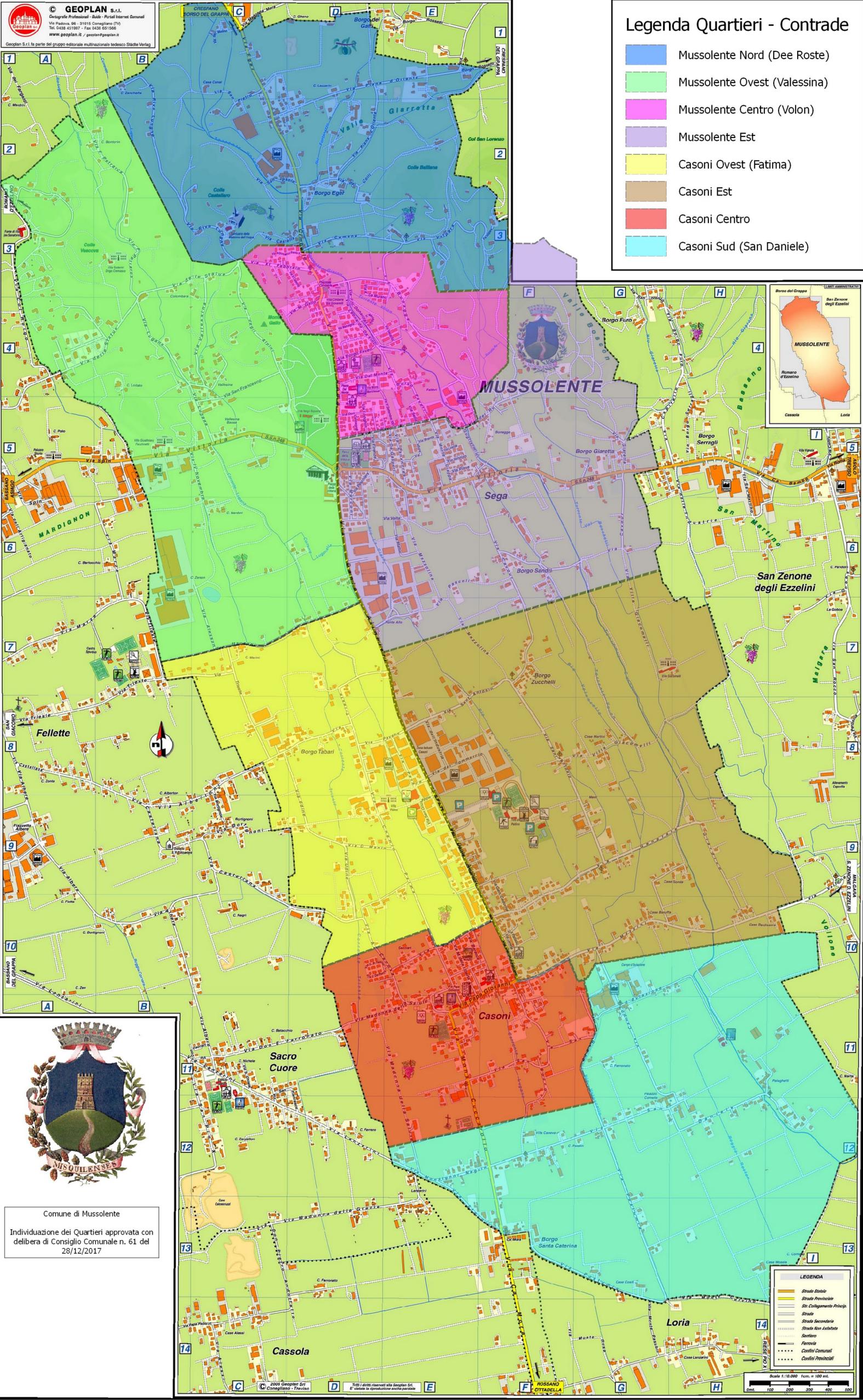
3. Il presente regolamento sarà oggetto di verifica ed eventuali conseguenti modifiche che si rendessero necessarie, a seguito della sua prima applicazione, entro 18 mesi dall'insediamento dei Comitati di Quartiere.

Art. 24 - Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio a specifiche disposizioni operative che il Sindaco con decreto potrà diramare per il corretto e pieno svolgimento delle operazioni.

Legenda Quartieri - Contrade

- Mussolente Nord (Dee Roste)
- Mussolente Ovest (Valessina)
- Mussolente Centro (Volon)
- Mussolente Est
- Casoni Ovest (Fatima)
- Casoni Est
- Casoni Centro
- Casoni Sud (San Daniele)



Comune di Mussolente
 Individuazione dei Quartieri approvata con
 delibera di Consiglio Comunale n. 61 del
 28/12/2017

LEGENDA

- Strada Statale
- Strada Provinciale
- Str. Collegamento Princip.
- Strada
- Strada Secondaria
- Strada Non Asfaltata
- Sentiero
- Fiume
- Confine Comunale
- Confine Provinciale

Scala 1:10.000 (1 cm. = 100 mt.)
 0 100 200 300 400 500

SUDDIVISIONE DEL COMUNE DI MUSSOLENTE IN QUARTIERI

(individuazione dei Quartieri approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2017)

- DESIGNAZIONE VIE -

QUARTIERE	COLORE	NR. VIE /porzioni	N. PRESUNTO FAMIGLIE
Mussolente nord (Dee Roste)	Blu	11	251
Mussolente ovest (Vallessina)	Verde	15	260
Mussolente centro (Volon)	Rosa	20	503
Mussolente est	Lilla	22	537
Casoni ovest (Fatima)	Giallo	10	273
Casoni est	Marrone	12	405
Casoni centro	Rosso	15	450
Casoni sud (San Daniele)	Azzurro	6	206
TOTALE		111	2885



QUARTIERE	COLORE	NOME VIA	MAPPA	NOTE	civico	NR	Famiglie
Mussolente nord	Blu	CASTELLA	C3-D3			1	10
Mussolente nord	Blu	CUMANA	D3-E3			1	13
Mussolente nord	Blu	DEI COLLI	D2-E2			1	35
Mussolente nord	Blu	DEL MOLINO	C1			1	9
Mussolente nord	Blu	MADONNA MORA	C1			1	2
Mussolente nord	Blu	PIANA D'ORIENTE	C2-E1			1	85
Mussolente nord	Blu	RIVE LUNGHE	B1-C3			1	8
Mussolente nord	Blu	SAN PAOLO	C2-D2			1	7
Mussolente nord	Blu	SAN PIETRO	B1-C1			1	8
Mussolente nord	Blu	TENENTE EGER	C1-D2			1	69
Mussolente nord	Blu	VOLPARA	E3-F3			1	5

QUARTIERE	COLORE	NOME VIA	MAPPA	NOTE	civico	NR	Famiglie
Mussolente ovest	Verde	COLOMBARA	C2			2	10
Mussolente ovest	Verde	COL ROIGO	A3-A4			2	27
Mussolente ovest	Verde	FRANCESCO PETRARCA	A1-B3			2	11
Mussolente ovest	Verde	DANTE ALIGHIERI	D5-F10	lato ovest da rotonda a nord via Manzoni	solo pari fino a 32	2	16
Mussolente ovest	Verde	DEGLI ALPINI	C3-D5			2	16
Mussolente ovest	Verde	DELLA VITTORIA (PIAZZA)	D5 A5			2	12
Mussolente ovest	Verde	DELLE STATUE	A4-C3			2	35
Mussolente ovest	Verde	IV NOVEMBRE	B5-C6			2	12
Mussolente ovest	Verde	LUGANA	B4-C5			2	30
Mussolente ovest	Verde	MUNICIPIO SFD (PIAZZA)	D5 A5			2	4
Mussolente ovest	Verde	S. D'ACQUISTO	B5			2	0
Mussolente ovest	Verde	SAN FRANCESCO	C4-C5			2	17
Mussolente ovest	Verde	ALESSANDRO MANZONI	C6-D7		da 2 a 14 compresi	2	7
Mussolente ovest	Verde	VALLESSINA	C3-C4			2	33
Mussolente ovest	Verde	VITTORIA	B5-G5	a ovest della rotonda	pari fino 28 e dispari fino 35	2	30
Mussolente centro	Rosa	ANDREA DA MURANO	D3-E4			3	41
Mussolente centro	Rosa	BONAGGE	E3-E5			3	36
Mussolente centro	Rosa	BORGO FAVERI	D4-E5			3	34
Mussolente centro	Rosa	DON CASTAGNA	D5			3	15
Mussolente centro	Rosa	F.LLI DONANZAN	D3-E4			3	8
Mussolente centro	Rosa	GIOVANNI PAOLO II	C3-D3			3	20
Mussolente centro	Rosa	LEONARDO DA VINCI	D3-E4 B1-B2			3	25
Mussolente centro	Rosa	MANTEGNA	D4			3	10
Mussolente centro	Rosa	MONSIGNOR MARCHESAN	D4			3	
Mussolente centro	Rosa	MONTE GALLO	C4-D4			3	22
Mussolente centro	Rosa	P. CIMBERLE (PIAZZA)	D2-D3			3	23
Mussolente centro	Rosa	PIO X	D5-E5	lato nord	solo numeri dispari – da 1 a 69	3	39
Mussolente centro	Rosa	ROMA	D3-D5			3	35
Mussolente centro	Rosa	SANTA CATERINA	D3			3	19
Mussolente centro	Rosa	VALENTINO SELLA	E5 C4			3	15
Mussolente centro	Rosa	VECELLIO	D4-E4			3	28
Mussolente centro	Rosa	VESCOVO DAL MONTE (PIAZZA)	D4			3	28
Mussolente centro	Rosa	VESCOVO LONGHIN	D5			3	24
Mussolente centro	Rosa	XI FEBBRAIO	C3-D3			3	33
Mussolente centro	Rosa	XI SETTEMBRE 2001	D4-E5			3	48

QUARTIERE	COLORE	NOME VIA	MAPPA	NOTE	civico	NR	Famiglie
Mussolente est	Lilla	A. ZANANDREA	E5			4	22
Mussolente est	Lilla	ADIGE	E5			4	24
Mussolente est	Lilla	ALCIDE DE GASPERI	E5			4	18
Mussolente est	Lilla	BRENTA	E5			4	40
Mussolente est	Lilla	CAMILLO CAVOUR	E5-F7	escluso Borgo Zucchelli (Casoni est) e n.62	Dispari da 1 a 25 – pari da 2 a 16 e da 26 a 60 – escluso da 18 a 24	4	51
Mussolente est	Lilla	DANTE ALIGHIERI	D5-F10	lato est da rotonda a intersezione via Pascoli	solo dispari fino a 31	4	16
Mussolente est	Lilla	DEL RU'	E5-F4			4	44
Mussolente est	Lilla	FIRENZE	D5			4	26
Mussolente est	Lilla	GIARETTA	F5-G5			4	14
Mussolente est	Lilla	GIOVANNI PASCOLI	D7-F6			4	19
Mussolente est	Lilla	GUGLIELMO MARCONI	D5-D6			4	32
Mussolente est	Lilla	ISONZO	E5			4	8
Mussolente est	Lilla	LIVENZA	E5			4	16
Mussolente est	Lilla	MATTEI	E6			4	0
Mussolente est	Lilla	MAZZOLINA	E5-F7			4	17
Mussolente est	Lilla	MONTE GRAPPA	E5			4	12
Mussolente est	Lilla	PESCHIERA	D5			4	22
Mussolente est	Lilla	PIAVE	E5			4	10
Mussolente est	Lilla	PIO X	D5-E5	lato sud	solo numeri pari – da 2 a 26	4	4
Mussolente est	Lilla	TENENTE GIOVANNI GUGLIELMINI	E5-F5			4	16
Mussolente est	Lilla	VITTORIA	B5-G5	a est della rotonda	pari da 30 al 168 e dispari da 37 a 129	4	126
Mussolente est	Lilla	VOLTA	D6-E6			4	0
Casoni ovest	Giallo	ALESSANDRO MANZONI	C6-D7		esclusi da 2 a 14 compresi	5	33
Casoni ovest	Giallo	ANTONIO CANOVA	D10-E11	a nord Peep	dispari da 21 al 39 e pari da 6 al 28/a	5	10
Casoni ovest	Giallo	CHEMIN PALMA	D8-E11	tratto nord da intersezione via Verdi	dispari dal 9 al 49 e pari dal 26 al 50	5	57
Casoni ovest	Giallo	DANIELE MANIN	D9-E9			5	19
Casoni ovest	Giallo	DANTE ALIGHIERI	D5-F10	lato ovest da via Manzoni sud a via Verdi nord	pari da 34 a 118	5	44
Casoni ovest	Giallo	GIUSEPPE VERDI	E10-F10	lato nord tra via Alighieri e Chemin Palma	Solo pari fino al 8	5	6
Casoni ovest	Giallo	PAVANE	D8-E8			5	4
Casoni ovest	Giallo	SAN GIUSEPPE	E9			5	1
Casoni ovest	Giallo	TRIESTE	B7-E7			5	54
Casoni ovest	Giallo	UDINE	C8-D10			5	45

QUARTIERE	COLORE	NOME VIA	MAPPA	NOTE	civico	NR	Famiglie
Casoni est	Marrone	ANDREA PALLADIO	F10			6	18
Casoni est	Marrone	CAMILLO CAVOUR	E5-F7	Borgo Zucchelli	solo n da 18 a 24 e n.62	6	6
Casoni est	Marrone	CAMPO AVIAZIONE	H-10		solo numero 1	6	1
Casoni est	Marrone	DANTE ALIGHIERI	D5-F10	lato est da via Pascoli sud a via Mazzini nord	dispari da 33 al 141	6	70
Casoni est	Marrone	DEL COMMERCIO	E8-F8			6	1
Casoni est	Marrone	DELL'INDUSTRIA	E8			6	3
Casoni est	Marrone	GENERALE CADORNA	F9-F10			6	14
Casoni est	Marrone	GENERALE GIARDINO	F10-H10			6	109
Casoni est	Marrone	GIACOMO ZANELLA	F10			6	20
Casoni est	Marrone	GIUSEPPE MAZZINI	F10-H10	escluso primo tratto lato sud	Dal 42 al 74 e dispari dall 1 a 103	6	93
Casoni est	Marrone	SANT'ANTONIO	E8-G9			6	47
Casoni est	Marrone	VILLA GIACOMELLI	F8-G6			6	23
Casoni centro	Rosso	ANTONIO CANOVA	D10-E11	a sud Peep	dispari fino 19/B e pari fino 4/A	7	12
Casoni centro	Rosso	CHEMIN PALMA	D8-E12	tratto sud da intersezione via Verdi	dispari fino 7 e pari fino 24	7	16
Casoni centro	Rosso	DANTE ALIGHIERI	D5-F10	lato ovest da via Verdi sud a a via Papa Giovanni	pari da 120 al 138 int 3	7	20
Casoni centro	Rosso	FRANCESCO BARACCA	E10			7	34
Casoni centro	Rosso	G.B. TIEPOLO	D10			7	10
Casoni centro	Rosso	GIUSEPPE MAZZINI	F10-H10	primo tratto lato sud	solo pari fino al 40	7	20
Casoni centro	Rosso	GIUSEPPE VERDI	E10-F10	escluso lato nord tra via Alighieri e Chemin Palma	Da 10 a 24 e dispari da 1 a 43	7	49
Casoni centro	Rosso	JACOPO DA PONTE	D10			7	13
Casoni centro	Rosso	MADONNA DELLA SALUTE	D11-E11			7	60
Casoni centro	Rosso	MARTIRI DELLA LIBERTÀ	E10			7	35
Casoni centro	Rosso	MONSIGNORE CUCCAROLLO	E11-F13	fino al cimitero	Fino al 31 e fino al 40/B	7	45
Casoni centro	Rosso	PAPA GIOVANNI XXIII	E11-F10			7	36
Casoni centro	Rosso	PAPA GIOVANNI XXIII (PIAZZA)	E10			7	12
Casoni centro	Rosso	PAPA LUCIANI	E11			7	16
Casoni centro	Rosso	SAN ROCCO	E11-G12			7	72
Casoni sud	Azzurro	CAMPO D'AVIAZIONE	H10-H12		Pari da 2 a 16 e dispari da 3 a 37/B	8	40
Casoni sud	Azzurro	GAETANA STERNI	E12-F13			8	16
Casoni sud	Azzurro	MONSIGNOR NEGRIN	E12-F12			8	26
Casoni sud	Azzurro	MONSIGNORE CUCCAROLLO	E11-F13	dal cimitero fino al termine sud	Dal 33 a 39 e dal 42 a 82	8	16
Casoni sud	Azzurro	POSTUMIA	F13-G12			8	27
Casoni sud	Azzurro	SAN DANIELE	F12-I12			8	81